

La rimozione delle coperture in eternit

Nel 1992 è stata approvata la legge n° 257, che detta le norme relative alla cessazione dell'amianto (estrazione, importazione, produzione dell'amianto e dei prodotti contenenti amianto).

L'amianto è un minerale che può provocare il cancro, qualora venga inalato. Per essere inalato deve essere disperso nell'aria sottoforma di fibre minutissime. La potenzialità, da parte del materiale che contiene amianto, di rilascio delle fibre nell'aria dipende da quanto friabile è il materiale stesso.

L'**eternit** è un materiale che contiene amianto (10-25 % ca.) ed è stato utilizzato soprattutto per produrre lastre di copertura. E' un materiale compatto, quindi non friabile, che disperde le fibre di amianto solo se è particolarmente degradato o se viene sottoposto a spazzolatura, foratura, ecc.

I materiali che contengono amianto possono essere rimossi e smaltiti esclusivamente da aziende specializzate iscritte nell'apposito Albo dei Gestori dei rifiuti, categoria 10.

Con DGRV n. 1690 del 2002, la Regione Veneto ha stabilito le regole per la cosiddetta "**microraccolta**". Questa consente di offrire alla cittadinanza la possibilità di eliminare alcune tipologie di materiali contenenti amianto secondo procedure semplificate e comunque sicure, che consentono anche una riduzione dei costi.

I requisiti per poter accedere alla "microraccolta" sono:

1. il proprietario del rifiuto deve essere un privato (non una ditta o un ente)
2. le lastre di cemento da rimuovere non devono avere una superficie superiore a 75 mq
3. l'altezza massima delle lastre deve essere di 3 m dal suolo
4. manufatti di vario tipo in matrice compatta (canne fumarie, tubi, vasche) per un peso complessivo non superiore a 1000 kg
5. altri materiali in confezione originale (guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) per un peso non superiore a 10 kg
6. materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, teli da stiro, ecc.) per un peso non superiore a 5 kg.

Se si vuole usufruire del servizio di microraccolta offerto dal Cit (*), si deve telefonare allo 0438.415971 e concordare l'effettuazione del servizio, con le seguenti caratteristiche:

- Alla richiesta, si versa un acconto di € 56.45 per il diritto di chiamata e di € 70.56 per la fornitura del kit di imballaggio (al quale occorre aggiungere il corrispettivo per l'eventuale liquido incapsulante, all'incirca altri € 26);
- Utilizzando la tuta e il materiale fornito con il kit, il richiedente procede alla rimozione e imballaggio delle lastre;
- Al momento della consegna, il materiale viene pesato e il richiedente dovrà corrispondere il costo di raccolta e smaltimento (€ 0,36 al kg. Per una copertura di 75 mq, all'incirca € 360).

Ulteriori e più dettagliate informazioni si possono trovare sul sito del Cit, al seguente indirizzo:

<http://www.bacinotv1.it/servizi/index.php?target=3>

Se non sussistono le condizioni sopra specificate per usufruire della microraccolta, il proprietario del materiale contenente amianto deve richiedere l'intervento di una ditta specializzata, che rimuoverà e smaltirà il rifiuto secondo la procedura standard.

(*) Il Cit – Consorzio per i servizi di Igiene del Territorio- è l'Autorità di Bacino per lo smaltimento dei rifiuti urbani. La microraccolta può essere effettuata da tutte le ditte specializzate che abbiano presentato allo SPISAL (ULSS) il relativo Piano di Lavoro Generale (PLG)